

Breve Introduzione al Webinar Luca...mai dire...mai del 11.06.2021

Il 18 settembre 2014 Luca viene nominato barman dell'anno vincendo il concorso Nonnino in Friuli Venezia Giulia. Motivato dall'entusiasmo si iscrive all'università di Waco nel Texas Food and Beverage, ma il 5 dicembre 2014 viene colpito da emorragia cerebrale.

Al rientro in Italia prosegue la riabilitazione intrapresa negli Stati Uniti, purtroppo a seguito di complicazioni di salute le sue condizioni peggiorano e regrediscono i progressi riabilitativi fino allo stato di semicoscenza e immobilità. Luca ha effettuato un percorso impegnativo sul piano del recupero delle funzioni motorie, intellettive e abilità della vita quotidiana, nonostante le perplessità di alcuni riabilitatori sulla prognosi riabilitativa, è migliorato sul piano funzionale; con l'aiuto e sostegno della madre ha continuato a frequentare anche privatamente gli ambulatori di fisioterapia, di logopedia, di neuropsicologia.

Dopo anni riesce ad ottenere dei risultati insperati, la sua autonomia è migliorata di molto, riesce ad effettuare transfert da seduto in piedi, deambula con deambulatore, e qualche volta con un tripode, si alimenta oralmente, comunica tramite comunicatore, scrive ai suoi amici utilizzando i programmi social, e sono convinta che le sue abilità miglioreranno ulteriormente nel tempo.

La storia di Luca contiene il messaggio di impegno a non arrendersi agli insuccessi e alle delusioni, ma di perseguire con volontà un percorso costante con un programma volto al superamento della disabilità e delle barriere incontrate nel percorso di cura così da migliorare il più possibile la propria autonomia e la conseguente qualità di vita.

Patrizia Ongaro: Associazione Amici Traumatizzati Cranici Gorizia